

Don Mimmo Battaglia – la preghiera dei giornalisti

Signore Gesù,
Parola di verità e di amore, Maestro di umanità e di vita, eccoci intorno a te, nudi e disarmati, come apostoli stanchi e al contempo entusiasti del loro lavoro, del loro servizio. Apostoli, cioè inviati. [...] Inviati dalla redazione, dal direttore, dalla testata, e forse, tramite questi canali, inviati da un Amore più grande a cui, come credenti, diamo il nome di Dio, quel Dio che tu ci hai raccontato, narrato, rivelato con la tua vita, con la tua Pasqua. [...]

Maestro buono, siamo giornalisti, null'altro che giornalisti. Persone che hanno deciso di rispondere alla tua chiamata facendo voto di verità, consapevoli che le loro penne e le loro tastiere possono essere un'arma potente per generare rivoluzioni di pace, di speranza, di bellezza. Parole rivoluzionarie, pacifiche e durature solo nella misura in cui saranno impregnate della tua Parola, pronunciate con il soffio del tuo Amore, scritte con l'inchiostro del tuo Spirito di Pace!

[...] Aiutaci a comunicare in modo chiaro e onesto, lontano da ogni interesse personale, affinché chi ci legge e ci ascolta possa prendere decisioni consapevoli e contribuire ad un mondo più giusto, equo, fraterno!

Guidaci mentre navighiamo tra le vicende della cronaca quotidiana e concedici la chiarezza per comunicare con obiettività e precisione ciò che accade nella nostra società senza cessare mai di essere testimoni della verità, senza rinunciare mai a denunciare le ingiustizie e a difendere i più deboli, i fragili, gli ultimi.

[...]. Guidaci mentre con i nostri servizi esploriamo le meraviglie dell'arte, della letteratura, della musica e delle tradizioni dei popoli. Preservaci dalla superficialità pigra e dall'ignoranza colpevole, e infondici la forza per combattere attraverso il nostro lavoro giornalistico gli stereotipi e i pregiudizi culturali che spesso alzano muri e barriere, creando marginalità ed esclusione. [...]

Aiutaci a discernere la verità in mezzo alle sfide e alle controversie che carat-

terizzano i dibattiti e i contrasti e donaci di farlo mantenendo un cuore mite e una parola pacifica, pronunciata per costruire prospettive di bene, di bontà, di bellezza condivisa e inclusiva. La tua parresia ispiri le nostre parole affinché la nostra comunicazione sia autenticamente libera allontanando qualsiasi tentazione di favorire un partito o un'ideologia a scapito della verità e del bene comune. [...]

Donaci la consapevolezza che il cammino della pace passa anche attraverso la nostra scrittura e le nostre inchieste. [...]

Nel labirinto delle notizie, dove le voci si intrecciano e la verità spesso è nascosta, aiutaci ad alimentare il dibattito della vita ecclesiale per amore del tuo Vangelo, senza cedere a cordate e ideologie! Donaci la grazia di comprendere che nella comunità cristiana il nostro lavoro è un vero e proprio ministero, un servizio di amore e di verità che tanto bene può fare alle nostre strutture, sempre bisognose di riforme e cambiamenti, non per essere al passo della moda ma per poter ben

comunicare il tuo Vangelo nel tempo presente! [...]

Battezza le nostre parole nella tua Parola, affinché possano essere veicolo di giustizia e speranza per i più deboli e gli oppressi e accendere nei nostri cuori il fuoco della passione per la giustizia e della compassione per il dolore degli ultimi! [...]

Battezza le nostre parole nella tua Parola, affinché possano essere fonte di conforto e consolazione per coloro che soffrono e di ispirazione per coloro che cercano la verità, strumenti di trasformazione e guarigione per un mondo afflitto da divisioni e conflitti. [...]

Battezza le nostre parole nella tua Parola, affinché possano risuonare come un inno di speranza e amore in un mondo assetato di verità e giustizia, portando frutti di pace e di bene per il nostro Paese e l'umanità intera!

† don Mimmo Battaglia
Arcivescovo di Napoli

PREGHIERA DEI GIORNALISTI

Cristo Signore, Crocifisso Risorto,
nel turbine delle notizie e delle narrazioni,
dona ai nostri cuori la tua saggezza infinita,
affinché possiamo discernere la verità
e trasmetterla al mondo con chiarezza e integrità.
Immergi nel tuo Spirito, fonte di luce e speranza, le nostre parole
affinché possano risplendere come stelle nel buio,
guidando gli smarriti verso la via della verità e dell'amore.
Tu che sei la via dell'umanità,
Tu che conosci i segreti del cuore umano,
battezza le nostre parole nella tua Parola,
affinché possano essere come fiumi di acqua viva
che dissetano gli assetati di conoscenza e di verità,
irrigando i terreni aridi della disinformazione e dell'indifferenza!
E prima di scrivere e parlare, donaci la capacità di ascoltare,
non solo con le orecchie, ma con il cuore aperto,
perché solo così potremo cogliere il grido silenzioso dei più deboli
e dare loro voce attraverso gli strumenti dell'informazione!
Sii tu la guida dei nostri passi incerti
e la forza nei momenti di dubbio e timore,
affinché possiamo camminare con coraggio e fiducia
sulla strada della verità e della giustizia.
Battezza le nostre parole nella tua Parola,
affinché possano essere come frecce scoccate dall'arco del tuo amore
per raggiungere menti e cuori,
fino a trasformarli nutrendoli con il pane della verità e il vino dell'amore!
E infine, accogli con tenerezza la nostra parola di giornalisti,
con la quale promettiamo di impegnarci ogni giorno di più
a servire la verità, la giustizia e il bene comune,
nella certezza che neanche uno iota delle nostre parole
unite alla Tua, andrà perso e che il nostro lavoro
contribuirà a realizzare il tuo Regno che viene!

† don Mimmo Battaglia – Arcivescovo di Napoli

(immagine: San Francesco di Sales, Pontificia Università Salesiana)